



# I SAPERI DELLA CURA E GLI SPETTRI DEL PASSATO

Campus Luigi Einaudi

17 Aprile 2019

Aula 3D440

1700-1900

Progetto INTEGRA

Entre a biomedicina e as terapias  
locais: olhares cruzados sobre a  
Saúde Mental em Moçambique

in collaborazione con

la Missione Etnologica Italiana in  
Africa sub-sahariana (MAECI)

**Roberto Beneduce**

antropologo

(DCPS, Università di Torino)

**Esmeralda Mariano**

antropologa

Visiting scientist CPS

Progetto di eccellenza

(Università E. Mondlane di Maputo)

**Simona Taliani**

antropologa

(DCPS, Università di Torino)

**Francesco Vacchiano**

antropologo

Visiting scientist CPS

Progetto di eccellenza

(ICS di Lisbona)

Sebbene il Mozambico sia stato considerato come il più affidabile partner di investimenti economici in Africa sub-sahariana e un paese prioritario nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale, due miliardi di dollari offerti da donatori e organizzazioni internazionali sono svaniti nel nulla fra il 2013 e il 2014. Questa dívida oculta ("debito occulto") ha contribuito a precipitare il paese in una nuova e profonda crisi economica, finanziaria e morale, diventando la metafora letterale di una diffusa condizione di dipendenza e di vulnerabilità.

Le strategie rivolte a governare la difficile situazione - realizzate da alcuni settori dello stato coinvolgendo, fra gli altri, anche alcune fra le maggiori Chiese

(evangeliche, mazione, pentecostali) - hanno contribuito ad alimentare la competizione e ad accrescere l'incertezza e la sofferenza sociale.

La medicina tradizionale, sia quella rappresentata dalle sue associazioni riconosciute (AMETRAMO, AMETRI), sia quella espressa da attori indipendenti (profeti, terapeuti tradizionali, pastori, ecc.) gioca un ruolo tutt'altro che marginale nel ridefinire le economie psichiche e morali della sofferenza in un orizzonte di sospetto, corruzione e crescenti disuguaglianze.

Il seminario vuole riflettere sulle trasformazioni dei saperi della cura e degli immaginari religiosi in un paese ancora assediato dalla memoria traumatica delle violenze coloniali e dagli spettri della guerra civile.